

# La festa dei FISE AWARDS Standing ovation per la Morganti

Consegnati i premi per il 2022: acclamate Sara e le altre azzurre del paradressage già qualificate per Parigi 2024

**N**ella cornice sempre splendida di Villa Miani, a Roma si è rinnovato l'appuntamento con i Fise Awards, i riconoscimenti annuali che la Federazione Italiana Sport Equestri assegnava in questo caso ai protagonisti, sportivi e non, di un 2022 che è stato particolarmente impegnativo con l'organizzazione dei Mondiali di concorso completo e attacchi tenutisi in settembre ai Praton del Vivaro.

Per il secondo anno consecutivo la FISE in questa occasione di festa ha avuto al suo fianco il Wwf Italia supportando 'Adotta un'oasi', il progetto che punta a risanare la natura danneggiata e ristabilire la connettività ecologica restituendo lo stato di salute ottimale agli ecosistemi. «Siamo lieti - ha commentato il presidente federale Marco Di Paola - di prenderci cura dell'Oasi di Ripa Bianca (una riserva naturale a Jesi, in provincia di Ancona - ndr), in un percorso di riqualificazione ecologica». Sara Proietti Pannunzi, di Wwf Italia, ha spiegato come Ripa Bianca vent'anni fa fosse una discarica e invece oggi sia «un rigoglioso scrigno di biodiversità», una delle cento oasi delle quali attualmente si occupa l'associazione di protezione ambientale. Tornando ai riconoscimenti al cen-



tro della serata di gala, che è stata condotta da Massimiliano Ossini e Carolina Rey e che ha visto la partecipazione del vicepresidente vicario del Coni Silvia Salis, Di Paola ha tenuto a «ringraziare i protagonisti per la passione che mettono nel nostro sport, unitamente

a tutto il movimento equestre che li accompagna nel loro percorso, ovvero gli istruttori, le famiglie, i genitori che a bordocampo condividono ogni risultato con trepidazione». Tra i premiati, hanno suscitato particolare entusiasmo Sara Morganti, che per la terza volta ha

vinto l'oro individuale ai Mondiali, e le altre azzurre del paradressage Francesca Salvadé, Carola Semperboni e Federica Sileoni, che hanno assicurato all'Italia il pass olimpico a squadre per l'Olimpiade di Parigi 2024. Acclamata con una vera e propria standing ovation, la Mor-

ganti è stata votata come 'Best Rider' delle discipline olimpiche. Il riconoscimento per quelle non olimpiche è invece andato a Rebecca Greggio, bronzo nel pas de deux di volteggio sempre a Herzing 2022. Uno dei premi speciali è andato a Emanuele Grimaldi, padre e "ispiratore" dei cavalieri Guido e Eugenio, anche loro imprenditori con il gruppo navale di famiglia, e primo italiano, in cento anni di storia, a presiedere l'International Chamber of Shipping. Attimi di grande commozione, alla presenza dei suoi genitori, hanno poi accompagnato il ricordo di Martina Berluti, la 17enne amazzone sarda deceduta nell'agosto scorso per un tragico incidente in allenamento, ad appena un paio di mesi dal bronzo conquistato ai Tricolori Young Riders di endurance. Il presidente Di Paola ha infine rimarcato la serie di grandi eventi in programma quest'anno in Italia: per il salto ostacoli oltre a Piazza di Siena a Roma (25-28 maggio) ci sarà l'Europeo a Milano, all'ippodromo Snai San Siro (29 agosto-3 settembre), e per il polo l'Europeo femminile a Punta Ala (3-9 luglio). Quest'ultima manifestazione si terrà nel circolo che è stato riportato agli antichi splendori dalla famiglia Bulgari (Gaia è presidente del comitato organizzatore).



## TUTTI I PREMIATI DELLA SERATA

PREMI 'ON LINE'		"ON LINE" E SPECIALI	
Best Rider discipline olimpiche Equitatus <b>Sara Morganti</b> (paradressage)	Giovane dell'anno discipline non olimpiche Bartoccini Gioiellerie <b>Rebecca Falcia</b> (reining)	Progetto Scuole Prestige <b>Scuderia C&amp;G</b> Miglior Groom Goldspan <b>Constantin Tataru</b>	Charity Elementa <b>Associazione Save a Horse Italia</b>
Best Rider discipline non olimpiche Techno Hub <b>Rebecca Greggio</b> (volteggio)	Foto dell'Anno Cavallo Magazine <b>Sergio Isler</b> (fotografo)	Golden Horse U.S. Polo Assn <b>Lady Casey</b>	Personalità equestre <b>Manuel Grimaldi</b>
Giovane dell'anno discipline olimpiche Scuderia 1918 <b>Beatrice Grasso Biondi</b> (salto ostacoli)	Young Writer Cavallo Magazine <b>Diletta De Majo, Lucia Giribaldi e Emma Nicolè</b> (scrittrici)	Atleta dell'anno Grimaldi Lines <b>Sara Morganti</b>	Road To Parigi 2024 KEP Italia <b>Team Italia paradressage (Sara Morganti, Carola Semperboni Federica Sileoni, Francesca Salvadé)</b>

# MONDIALE ENDURANCE Italia, un quarto che vale

Competizione durissima a Butheeb: il Bahrain fa doppietta (oro individuale e a squadre), per gli Emirati Arabi beffa a gara finita

**I**l Mondiale di endurance nel deserto va inevitabilmente ai signori del deserto. Non però ai padroni di casa degli Emirati Arabi. Il pieno è infatti riuscito al Bahrain, che ha conquistato l'oro individuale con lo sceicco Nasser Bin Hamad Al Khalifa e quello a squadre, al quale hanno contribuito Jaafar Merza Abdulnabi Hassan, quarto assoluto, e Abdulrahman Mohammed Alzayed, diciottesimo. I rappresentanti emiratini hanno dovuto invece accontentarsi dell'argento di Salem Hamad Saeed Malhoof Al Kitbi, campione uscente (aveva vinto a Pisa nel 2021), dopo l'esclusione-beffa di Fares Ahmad Saeed Dafoos Amer Al Mansoori e Saeed Salem Atiq Khamis Al Muhairi, che avevano occupato le prime due posizioni ma sono stati estromessi dall'ordine di arrivo in quanto al controllo post gara i loro cavalli non hanno superato il test della frequenza cardiaca massima. Al Khalifa con il suo Darco La Majorie ha completato il percorso in 7h36'39", alla media di 21,023 km/h. Per lo sceicco, 35enne figlio del re del Bahrain, è il primo titolo senior, dopo quelli arrivati con gli Young Horses a Baboia 2012 e Vic 2022. L'ultima doppietta iridata, oro individuale e a squadre, era riuscita alla Spagna a Samorin 2016, grazie a Jaume Puntí Dachs che stavolta



Letizia Milani (21<sup>a</sup>, 10h02'38", FB Karonte) e Carolina Tavassoli Asli (43<sup>a</sup>, 11h47'18", Carma du Barthas). Camilla e Letizia hanno tagliato il traguardo in coppia, alla media di 15,931 km/h. Carolina ha tenuto duro fino all'ultimo assicurando un piazzamento a squadre che è il migliore dopo il sesto posto del 2008 in Malaysia. Gli altri due azzurri, Costanza Laliscia (Assim du Barthas) e Daniele Massobrio (Rashida del Ma) sono stati invece eliminati dopo il quarto dei sei anelli di gara. I nostri non sono riusciti a tornare sul podio mondiale nel deserto degli Emirati, dopo l'argento individuale di Fausto Fiorucci nel 1998 e il bronzo a squadre nel 2005, ma il bilancio è stato davvero positivo in relazione alla difficoltà della gara, per la grande soddisfazione di Massimo Nava, referente dell'endurance, e del tecnico Andrea Torre.

### FURSAN CUP

Dopo l'impegno di Butheeb, tre dei cinque azzurri (Laliscia, Milani e Massobrio) si sono spostati in Arabia Saudita dove proprio oggi, insieme a Giulia Mantovani Ad Aulla prendono parte alla terza edizione della Fursan Cup che mette in palio un ricchissimo montepremi (3,8 milioni di euro) sulla distanza dei 120 km.

ha completato il podio individuale piazzandosi terzo dietro Al Khalifa e Al Kitbi. All'indomani della gara c'è stata purtroppo la morte dell'11enne cavalla spagnola Soraya Peu, che pure sabato 25 aveva completato il percorso con Omar Blanco Rodrigo chiudendo al sesto posto.

### AZZURRI

La competizione iridata, sugli impegnativi 160 km nei dintorni dell'International Endurance Village Butheeb ad Al Khaim, è stata particolarmente selettiva, al punto che soltanto 44 binomi su 122 (36,07%) e cinque squadre su 23 hanno composto le

classifiche finali. E tra loro ha fatto la sua ottima parte il team Italia, con il quarto posto a squadre (31h52'33") dietro Bahrain (25h27'25"), Francia (28h59'33") e Portogallo (30h25'45"), arrivato grazie alle intense prestazioni di Camilla Copini (20<sup>a</sup>, 10h02'37", in sella a Ernest),

## Cina nella storia a MONTELIBRETTI

Al Prosecco Tour due vittorie per i cavalieri del 'Celeste Impero'. Mai successo prima in Italia

**A**nche un beneaugurante arcobaleno ha salutato il primo dei due appuntamenti internazionali di concorso completo del 'Prosecco Tour' 2023 destinato a passare alla storia. Negli sport equestri in Italia non era infatti mai successo prima che un cavaliere cinese vencesse una competizione internazionale, e per di più di alto livello come il CCI a 4 stelle disputato al Centro Militare di Equitazione di Montelibretti! Protagonista è stato il 33enne Alex Hua Tian che, dopo una gara che lo ha visto sempre tra i primi (secondo sia dopo il test di dressage che quello di salto ostacoli), è passato in testa alla classifica dopo la prova finale di cross country in sella al suo Jilsson Van Bareelhof. «Una grande vittoria per iniziare un grande anno, ha detto raggianti a fine gara. Il 2023 sarà per me una stagione importante con le qualificazioni olimpiche individuali e di squadra, oltre ai Giochi Asiatici. Oggi la soddisfazione è però massima perché tutto il lavoro fatto durante l'inverno sta dando i suoi frutti». Alex Hua Tian vive ed ha la sua scuderia (Pinfold Stables) nel Cheshire nel nord-ovest dell'Inghilterra, che condivide con la fidanzata Sarah Higgin, amazzone internazionale di dressage. Ha all'attivo tre Olimpiadi, tre Campionati del Mondo (compreso quello dei Praton del Vivaro dello scorso) e due edizioni dei Giochi Asiatici nei quali ha vinto un argento ed un bronzo individuale. Ma a Mon-

### GLI ITALIANI

te libretti le vittorie cinesi sono state addirittura due. L'altra, nella categoria meno impegnativa in programma, il CC1\* - Intro che tuttavia ha visto ben 59 cavalieri al via in sella prevalentemente a cavalli giovani, è stata ottenuta da Yingfeng Bao con la otto anni Newmarket Ritz. Insomma record su record per la Cina che sta facendo passi da gigante anche negli sport equestri.



S Section A con la otto anni Fearendile de Meara e sesto nel CC1\* - Intro dove ha presentato la sette anni Bay Emotion.

### ATTO SECONDO

Il prossimo appuntamento con il

'Prosecco Tour' a Montelibretti è in programma da mercoledì 8 a domenica 12 marzo. La gara clou sarà il CCIO4\*-NC-S, prima tappa del circuito Fei Nations Cup, ma tra le altre categorie in programma ci sono anche un CCIO3\*-S e un CCIO2\*-S con le

coppe delle nazioni riservate a young riders e junior. Queste saranno un valido banco di prova per i giovani delle varie nazioni che torneranno al Centro Militare di Equitazione a metà settembre per il Campionato d'Europa giovanile di concorso completo.